



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

OGGETTO: Ammissione totale: Istanza di ammissione alla massa passiva n° 95 del 30/03/2017 presentata da **LEGALE RAPPRESENTANTE BPM CAMPO MARIANO per creditore BANCO BPM.**

Deliberazione n° 154 del 14/10/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 14 del mese di ottobre, alle ore 16:00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;
- ☞ con deliberazione giunta n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi

dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ⇒ rilevazione della massa passiva;
- ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi dell'art.

1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
- **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
- **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione
provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Vista l'istanza di ammissione alla massa passiva n° **95**, assunta al protocollo generale del Comune al n. **14959** del **28/03/2017** e registrata con il n° **248** del **30/03/2017** al protocollo interno OSL, presentata da **LEGALE RAPPRESENTANTE BPM CAMPO MARIANO**, diretta ad ottenere il pagamento della somma di **2.273.413,47**, per **ANTICIPAZIONE DI TESORERIA NON RESTITUITA al 31 12 2014 E SERVIZIO RISCOSSIONE ICI E RENDITE PATRIMONIALI**;

Vista la successiva PEC del 28/03/2017 **dell'Avv Campo che riduce il credito richiesto ad € 1.323.228,64**

Richiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 rilasciata dal Responsabile del Procedimento, **Mazzù dott.ssa Andreina**, prot. n° **6665 del 30/01/2020 che attesta l'importo come da modifica richiesta dell'Avv Campo ad € 1.323.228,64**, nella quale, per le motivazioni ivi espresse e che di seguito, in forma sintetica, si riportano **-trattasi di anticipazione di tesoreria non restituita-**, si:

- accoglie totalmente per **€ 1.323.228,64** come appresso evidenziato:

	tipologia	richiesto	Non dovuto	ammesso
a)	sorte capitale	2.273.413,47		1.323.228,64
b)	interessi			
c)	rivalutazione			
d)	oneri diversi			
	Totale	2.273.413,47		1.323.228,64

Atteso che:

- ☞ l'esito dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente comunicato all'istante ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., mediante **nota prot. 581 del 02/07/2020**;
- ☞ con la superiore comunicazione è stata data facoltà all'istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;
- ☞ l'istante non si è avvalso della facoltà di presentare proprie controdeduzioni;

Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva n° **95**, assunta al protocollo generale del Comune al n. **14959** del **28/03/2017** e registrata con il n° **248** del **30/03/2017** al protocollo interno OSL, presentata da **LEGALE RAPPRESENTANTE BPM CAMPO MARIANO** secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata:

- ☞ ammissibile totalmente in quanto **ANTICIPAZIONE DI TESORERIA NON RESTITUITA al 31 12 2014 E SERVIZIO RISCOSSIONE ICI E RENDITE PATRIMONIALI - trattasi di anticipazione di tesoreria non restituita -**;

Visti/e/o

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° **95** presentata da **LEGALE RAPPRESENTANTE BPM CAMPO MARIANO per BANCO BPM**, acquisita al protocollo OSL al n° **248** del **30/03/2017**:

- ammissibile totalmente in quanto trattasi di **trattasi di anticipazione di tesoreria non restituita**:

N° Istanza	Componenti	Richiesto	Non Ammesso	Ammesso
95	sorte capitale	2.273.413,47		1.323.228,64
	interessi			
	rivalutazione			
	oneri diversi			
	Totale	2.273.413,47		1.323.228,64

2. dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa alla presente prestazione e/o fornitura risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione e nella istruttoria e collocabile nell'anno **2014**;

epoca credito	Ammesso
fino al 31/12/2006	
Dal 01/01/2007 al 31/12/2011	
Dal 01/01/2012 al 31/12/2014	€ 1.323.228,64
	1.323.228,64

3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante, a mezzo **nota recapitata al creditore**, a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;

4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:

a) al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;

b) al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;

5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;

6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:

- Sindaco
- Segretario Generale
- Dirigenti dei settori;
- Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.

Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:

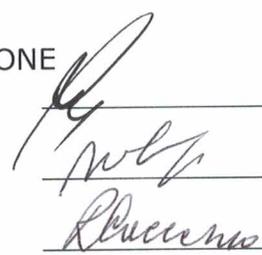
- all'albo pretorio;
- sul sito internet del Comune;
- sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente - dott. Rosario Caccamo



Il Segretario Verbalizzante

Scattareggia Rino Giuseppe

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 15.10.2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale